

# Farmaci per le NSA? AIC ancora troppo complessa

**AISA:** altri Paesi hanno già **introdotto** il silenzio-assenso



“**L**a recente procedura semplificata per l'AIC di medicinali veterinari destinati alle NSA non è sufficiente”. **“Purtroppo non esistono sul mercato italiano medicinali specifici** per rettili e bisogna ricorrere a farmaci non specifici destinati alla medicina umana o ad altre tipologie di animali con prescrizioni in deroga e difficoltà di applicazione della posologia da parte del proprietario”. Lo si legge nell'ultima newsletter diffusa da AISA, in un articolo sulla corretta gestione delle tartarughe, che solleva anche il tema della disponibilità di farmaci. “Ben diversa - continua l'articolo - la situazione in altre nazioni come Germania, Olanda, Austria o Svezia dove da anni la commercializzazione di medicinali destinati alle nuove specie d'affezione (NSA) non richiede l'AIC, ma una semplice comunicazione dei principi attivi contenuti e dell'officina di produzione autorizzata secondo le norme europee; l'autorizzazione si basa, quindi, sul silenzio-assenso.

È ovvio che nei Paesi citati i medicinali specifici per rettili e altri animali da terrario, pesci d'acquario, uccelli da gabbia e da voliera, piccioni viaggiatori, piccoli roditori, furetti e conigli da compagnia, sono ampiamente presenti e soddisfano le specifiche esigenze terapeutiche”. “La recente procedura semplificata per l'AIC, di medicinali veterinari destinati alle NSA, non è sufficiente ad incentivare le aziende produttrici ad impegnare risorse per ottenere registrazioni sul mercato italiano di farmaci destinati a tali animali. Quindi, in assenza di specifici medicinali, il privato non ha altre strade se non acquistare (con propria discrezionalità del trattamento terapeutico e della posologia) oltalpe, personalmente o tramite ordinazione on line presso un pet shop, il medicinale occorrente. È auspicabile quindi una procedura semplificata più snella ed una documentazione meno onerosa, che abbinata a tariffe più contenute susciti l'interesse delle aziende produttrici a richiedere l'AIC di specifici farmaci per le tartarughe e le altre nuove specie d'affezione”. (fonte: AISA) ■